UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sociologia

2627-2-E2006P015

Area di apprendimento

- Conoscenze di carattere interdisciplinare
  Corso introduttivo all'analisi dei fenomeni sociali dal punto di vista della sociologia

Obiettivi formativi

- Conoscenza e comprensione
  Comprensione dei fenomeni sociali visti dal lato del 'sapere' sociologico
- Capacità di applicare conoscenze e comprensione
  Saper utilizzare i concetti e le teorie sociologiche nell'analisi delle interazioni della vita quotidiana
- Autonomia di giudizio
  Comprendere alcuni dei cambiamenti in atto nelle società contemporanee e il modo in cui gli attori svolgono le proprie attività ordinarie
- Abilità comunicative
  Saper costruire un 'oggetto' di indagine e saper argomentare sulle sue caratteristiche, sia attraverso elaborati scritti sia attraverso il linguaggio orale formalizzato della sociologia
- Capacità di apprendimento
  Favorire l'interesse per l'analisi sociale; avvicinare lo studente ai temi e alle teorie presenti nel campo sociologico, garantendogli autonomia di indagine e di giudizio

Contenuti sintetici

Il Corso si propone di ‘problematizzare’ il mondo dato per scontato della vita sociale; intende ‘decostruirne’ le proprietà focalizzandosi su alcune delle principali dinamiche attraverso cui prende corpo la ‘realtà’.

Il Corso è organizzato attorno a cinque nuclei tematici:

1. l’interpretazione della società moderna da parte dei classici della sociologia;
2. alcune delle principali categorie e di alcuni campi di ricerca della sociologia;
3. il ruolo e la funzione della socializzazione;
4. il rapporto fra vita quotidiana e vissuti giornalieri;
5. il ruolo sociale del sapere tecnico-scientifico nella vita ordinaria e il tema della ‘società di massa della conoscenza’.

Programma esteso

- Questioni di epistemologia sociologica: positivismo, realismo, comprensione interpretativa
- Società moderna e sociologia
- Secolarizzazione, cittadinanza e potere: il problema della spiegazione dell’ordine sociale
- La società moderna nei classici della sociologia (Funzionalismo, Durkheim, Marx, Weber)
- Brevi cenni alle teorie sociologiche contemporanee: strutturalfunzionalismo e teoria del consenso (Parsons, Merton), il potere e il conflitto (Dahrendorf, Collins), la sociologia della vita quotidiana (Goffman)
- Alcuni temi e campi di ricerca: cittadinanza, potere, stratificazione, diseguaglianze sociali, politiche pubbliche e mobilità sociale
- Ruolo e funzione della socializzazione
- Socializzazione e biologia
- Socializzazione e cultura di senso comune
- Socializzazione e teorie della personalità (comportamentismo, Mead, Freud, Piaget)
- Le agenzie di socializzazione
- Il corso di vita come realtà socialmente strutturata
- La problematizzazione del mondo dato per scontato e la costruzione sociale della vita quotidiana
- I ‘saperi’ sociali attorno a cui si struttura il mondo-ambiente della vita quotidiana
- Corpo, tempo, spazio: tre variabili cruciali della vita sociale
- Azione, sicurezza ontologica e pratiche sociali
- Tecnologie della vita quotidiana, disaggregazione spazio-temporale, interazioni indirette e società di massa della conoscenza

Prerequisiti

Nessun particolare prerequisito.
Tuttavia, dati gli argomenti che verranno affrontati specialmente nella prima parte del Corso, si consiglia di leggere (anche come propria cultura personale) la Costituzione Italiana: articoli 1-54. Ovviamente, trattandosi di una lettura opzionale, questa non è oggetto di valutazione al momento dell'esame.

Metodi didattici

Questo insegnamento si svolge nel primo semestre.
Il Corso è tenuto in italiano.
La didattica utilizzata è quella erogativa: 28 lezioni da 2 ore svolte in presenza.
Le lezioni sono frontali e non sono previsti né lavori di gruppo né esposizioni personali; su singoli argomenti, su sollecitazione del docente possono esserci delle discussioni.
Prima dell'inizio del Corso, e una volta stabiliti gli orari e le aule delle lezioni, sulla pagina elearning dell'insegnamento verrà caricato il programma dettagliato degli argomenti di cui si discuterà di volta in volta nelle varie lezioni.

Il metodo di insegnamento e gli argomenti trattati puntano allo sviluppo di capacità di sintesi, fare collegamenti e confronti, favorendo l'applicazione pratica degli schemi concettuali trasmessi.
Le lezioni in presenza, e le discussioni in classe, tendono a mostrare come il rigore logico-formale della scienza possa essere applicato nelle più varie situazioni, rafforzando in tal modo le abilità interpretative e logiche dello studente. La conoscenza puntuale, chiara e adeguata che lo studente deve mostrare dei vari argomenti è finalizzata a sottrarlo a un ruolo passivo a favore di uno attivo, consentendogli così autonomia di giudizio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti Erasmus; l'esame può essere sostenuto sia in italiano sia in inglese; lo studente può scegliere fra la bibliografia italiana (sotto riportata) o una bibliografia di testi in inglese; in ogni caso, lo studente deve prendere contatto con il docente per un colloquio preliminare durante il quale verranno concordate sia la bibliografia sia la modalità d'esame, che è prevalentemente scritta.

Durante il Corso non sono previste prove intermedie. L'esame si svolgerà nelle normali sessioni.
La bibliografia è identica per studenti frequentanti e non frequentanti.

L'esame consiste in una prova scritta (obbligatoria) della durata di 120 minuti; prova orale (facoltativa a richiesta dello studente e/o del docente).

L'esame scritto prevede:

1. una sezione di domande a riposta multipla (solo una è la risposta corretta); la risposta corretta è quella più logica e completa dal punto di vista dei ragionamenti sociologici; le alternative possono essere:
   a. risposte che pur corrette risultano però incomplete;
   b. risposte generiche e/o approssimative;
   c. risposte false e/o improbabili;

2. una sezione a domande aperte (a queste si deve rispondere come se si trattasse di brevi saggi).

Per lo scritto, la sezione delle domande aperte (2) viene valutata solo se si ottiene la sufficienza nella sezione delle domande a risposta multipla (1). Diversamente, l'esame scritto si ritiene non superato.

Si può accedere alla prova orale solo se si è ottenuta la sufficienza nello scritto. La prova orale (facoltativa) verte su tutto il programma e fa media con il voto dello scritto. L'esame orale intende verificare la capacità di riflessione autonoma dello studente rispetto ai testi previsti in bibliografia.

Criteri di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale:

- proprietà di linguaggio – uso appropriato dei termini;
- precisione nell'esposizione logica degli argomenti;
- capacità di costruire le connessioni fra i vari argomenti e le varie teorie;

- completezza dell’esposizione dati i limiti di tempo e spazio (scritto) a disposizione.

La valutazione ottenuta sia nello scritto sia nell'orale va così interpretata:

- 30 e lode: prova eccellente, sia nelle conoscenze sia nell'articolazione critica ed espressiva
- 30: prova ottima, conoscenze complete, ben articolate ed espresse correttamente
- 27-29: prova buona, conoscenze esaurienti e soddisfacenti, espressione sostanzialmente corretta
- 24-26: prova discreta, conoscenze presenti nei punti sostanziali, ma non esaurienti e non sempre articolate con correttezza
- 21-23: prova sufficiente, conoscenze presenti in modo talvolta superficiale, espressione e articolazione lacunose e non sempre appropriate
- 18-21: prova appena sufficiente, conoscenze presenti ma superficiali; espressione ed articolazione del discorso con lacune anche rilevanti
- < 18: prova insufficiente, conoscenze assenti o molto lacunose, mancanza di orientamento nella disciplina

Testi di riferimento

Studenti Erasmus: come già indicato, lo studente può scegliere fra la presente bibliografia in italiano oppure può concordare con il docente una bibliografia in inglese; si ricorda che si deve tuttavia concordare un preliminare appuntamento.

La bibliografia è identica per studenti frequentanti e non frequentanti.

La bibliografia per l’esame è la seguente:

1. Dispensa (scaricabile dal sito e-learning dell’insegnamento);
2. Ghisleni M. (1998), *Teoria sociale e modernità. Saggio sulla storia della sociologia*, Carocci, Roma: Cap. I (escluso par. 1.6), Cap. II, Cap. III, Cap. IV, Cap. V, Cap. VII (solo par. 7.1);
3. Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2012), *Corso di sociologia*, Il Mulino, Bologna, terza edizione: Cap. I (solo par. 6), Cap. II, Cap. III (esclusi par. 6.1, 6.2, 7), Cap. XI (esclusi par. 4, 7, 8), Cap. XII;
4. Ghisleni M., Moscati R. (2001), *Che cos’è la socializzazione*, Carocci, Roma;
5. Ghisleni M. (2004), *Sociologia della quotidianità. Il vissuto giornaliero*, Carocci, Roma: Presentazione, Cap. I, Cap. II, Cap. III (escluso par. 3.5), Cap. IV (solo par. 4.6, 4.7), Glossario-Dizionario;
6. Ghisleni M. (2014), *Presenza, assenza e delocalizzazione: le interazioni indirette e la disaggregazione spazio-temporale*, in Rassegna Italiana di Sociologia, LV, n. 3, pp. 527-552 (scaricabile dal sito e-learning dell’insegnamento).

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ